



e inoltre ridurre il carico di lavoro che tali operazioni comportavano, soprattutto per la necessità di concedere il finanziamento dei mutui onde favorire la vendita ad alloggi degli edifici costruiti.

La sospensione suddetta è stata sinora rigorosamente mantenuta, ad eccezione, peraltro, di pochi casi di "mutui suppletivi" richiesti, come quello in parola, per lavori di manutenzione ed ampliamento di immobili ipotecati dall' I.H.A. in considerazione dell' interesse di rafforzare la già esistente garanzia e di migliorare le condizioni di reddito dell' operazione già conclusa, in quanto in tali casi esse vengono adeguate a quelle fissate nella sopra citata delibera del Consiglio.

Si fa presente che ai due precedenti finanziamenti concessi all' Ente in parola furono applicate le condizioni allora vigenti, e cioè:

a) - tasso d' interesse dell' 8% annuo, con pagamento mediante rate bimestrali "non scontate";

b) - durata dell' ammortamento: anni 15.

- reddito effettivo per l' Istituto: 8,51% annuo.

uno.